



## COMUNICATO STAMPA

Oggetto: dichiarazioni sulla situazione politica cittadina del Commissario politico di Mascali e del coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale

Con la presente nota il circolo di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale Mascali, con estrema trasparenza, intende informare l'opinione pubblica sugli sviluppi della situazione politico-elettorale riguardante il partito e gli uomini che per esso si spendono sul territorio.

Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale, in vista dell'appuntamento elettorale del 31 maggio e 1 giugno, sin dal primo momento, per indole morale e politica, e su esplicita indicazione dei vertici nazionali e locali, ha lavorato per unire quante più forze sane possibili per realizzare una coalizione del buon governo, capace di far uscire Mascali dal guado del discredito legale e morale, nel quale è stata gettata dopo il secondo scioglimento per infiltrazioni mafiose.

Gli sforzi di FdI-AN, sono quindi stati tutti indirizzati non ad una egoistica ricerca del miglior piazzamento "pro domo mea", ma bensì al generoso tentativo di costruire una vasta coalizione capace di giocarsela sul campo della discontinuità con il passato e della competenza amministrativa.

Per tutti questi motivi il partito fino a oggi ha lavorato alacremente nel tentativo di mantenere unita la coalizione formata, oltre allo stesso FdI-AN, da "Noi Insieme per Mascali", "Lista Musumeci" e "Mascali c'è". Nello specifico, FdI-AN, ha cercato in tutti i modi possibili di smussare gli angoli e le incomprensioni tra le diverse forze in coalizione, cercando una ragionevole mediazione su un punto cardine: l'individuazione del candidato Sindaco.

E' nella logica della democrazia applicata alle cose della politica il fatto che quando più gruppi si trovano a condividere uno stesso progetto, anche gli uomini che lo rappresentano, Sindaco in primis, debbano essere condivisi. Purtroppo, quel che è emerso (incomprensibilmente) è che una parte della coalizione, afferente a "Noi insieme per Mascali" e "Lista Musumeci", ha voluto intraprendere una battaglia solitaria e di rottura sulla (a loro dire) imprescindibile candidatura a Sindaco di Giuseppe Calà.

A questo punto, preso atto delle pubbliche uscite di Giuseppe Calà, investito già come candidato Sindaco di una fazione, appare evidente che il patto di coalizione è da considerarsi unilateralmente rotto da chi non ha inteso i valori della mediazione e del confronto come fondamentali principi per unire una proposta politica vincente.

FdI-AN non cerca bandierine da piazzare e non ha rendite di posizione da tutelare.

Il partito, così come fatto sin ora, libero dai vincoli di una coalizione che di fatto non esiste più per volontà altrui, continuerà il lavoro fatto sin ora volto per unire le forze sane, pulite, positive, sul campo ragionevolmente disponibili a discutere e a mediare per il bene della comunità. Forze politiche di cui Mascali ha assolutamente bisogno per non essere riconsegnata all'oscuro passato.

Al dispiacere di un'occasione sprecata da alcuni, si sostituisce la certezza di riuscire nell'intento da noi prefissato, perché avremo già vinto quando consegneremo a Mascali una proposta realmente vincente e di rottura con le vecchie logiche, condizioni imprescindibili per far veramente entrare nel futuro la nostra città.

**Il Commissario di FdI-AN  
-Mascali-**

*Alberto Cardillo*

**Il membro della Costituente Provinciale  
di FdI-AN**

*Pietro Aci*